

# COMUNE DI OTRICOLI



**D.U.V.R.I.**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA

# INTERFERENZE CON APPALTATORI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. articolo 26 comma 3

## SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

**Redazione del documento a cura:**

	FIRMA
<b>Datore di Lavoro:</b> Antonio Liberati	
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:</b> Ing. Roberto Celin	



Ed.	Data	descrizione
1.0	25 settembre 2018	Emissione documento

## 1 - DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE COMMITTENTE

Ragione Sociale	COMUNE DI OTRICOLI
C.F.	00177650553
P.Iva	00179790555
Sede Legale / Amministrativa	Via Vittorio Emanuele II, 11 - 05030 Otricoli (TR)
Telefono / Fax	Tel. 0744 719628 Fax 0744 719641
Mail	info@comune.otricoli.tr.it
PEC	comune.otricoli@postacert.umbria.it
Codice Ateco 2007	841110 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Codice INAIL	007778295/75 Personale Impiegatizio - 027700846/88 Personale operaio
Codice INPS	8000794291
Voci di tariffa INAIL	0722 - 0730

n°	AREA	FOTO
1	<p><b>SEDE COMUNALE</b> (uffici, archivio, sala consiliare, antiquarium, ecc.)</p> <p>Via Vittorio Emanuele II 11 - Otricoli (TR)</p>	
2	<p><b>AUTORIMESSA</b></p> <p>Via Sillani SNC – Otricoli (TR)</p>	

## 2 - INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO

Il presente documento assolve gli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs 81/08 e s.m.i.

In particolare:

fornisce alle ditte in appalto le informazioni sui rischi esistenti

valuta i rischi e definisce le misure di prevenzione e protezione da interferenza tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici

fornisce indicazioni operative per il coordinamento.

### **3 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO**

#### **3.1 - Descrizione dei luoghi di lavoro**

Il Comune di Otricoli affida all'impresa aggiudicataria, il servizio di trasporto scolastico con conducente mediante idonei mezzi ( scuolabus). Il servizio di assistenza ( salita e discesa studenti , ecc.) sarà svolto dal personale del Comune di Otricoli.

### **4 - NORME DI CARATTERE GENERALE DA RISPETTARE E DIVIETI**

#### **Tesserino di riconoscimento**

Si ricorda che tutto il personale dell'impresa affidataria del servizio dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome dell'impresa .

FOTO

Cognome e nome lavoratore

\_\_\_\_\_

Nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_

Impresa: \_\_\_\_\_

Sede: \_\_\_\_\_

P.iva: \_\_\_\_\_

Committente : \_\_\_\_\_

- È vietato mangiare e bere durante il servizio pubblico;
- E' vietato fumare all'interno del mezzo ;
- Rispetto rigoroso del codice della strada e dei principi di tutela in ordine al trasporto degli studenti
- L'abbigliamento di lavoro deve essere consono all'ambiente lavorativo;
- I mezzi utilizzati dovranno essere idonei e sottoposti a regolari controlli di manutenzione e revisione.

## **5 - ESTRATTO DEI RISCHI ESISTENTI e GESTIONE DELLE INTERFERENZE TRA COMMITTENTE E APPALTATORI (MISURE DI COORDINAMENTO)**

### **5.2 Descrizione del metodo di valutazione**

La valutazione quantitativa di ogni fonte di rischi è data dal prodotto della seguente formula

$$\mathbf{R = P \times D \times F}$$

Dove:

**R = indice di rischio risultante**

**P = è la probabilità che l'evento accada**

**D = è il danno massimo ipotizzabile conseguente all'evento**

**F = è il fattore di correzione dato dalla presenza in azienda di un processo prevenzionistico incentrato sulla formazione e sulla “procedurizzazione” delle attività lavorative.**

**P** e **D** sono indici che tengono in considerazione il mondo del lavoro, limitatamente alla ns. tipologia di attività; **F** è relativo all'azienda ed è il fattore che permette di “tarare” sull'azienda stessa la valutazione dei rischi pur tuttavia senza perdere di vista quelle che potrebbero essere le reali conseguenze di un evento rischioso.

Quanto sopra ha l'obiettivo di **NON SOTTOVALUTARE** i rischi ma individuarli nella realtà dell'azienda.

Approfondendo la descrizione del metodo di valutazione possiamo specificare che con l'indicatore P ci si riferisce alla probabilità che un dato evento possa accadere nella realtà aziendale analizzata; per evento si intende l'infortunio (danno a persone) o l'incidente (danni a cose) che viene registrato sull'apposito registro o di cui in azienda si ha memoria storica; con l'indicatore D si quantifica il massimo danno ipotizzabile per un dato evento.

Infine, quello che il fattore di correzione o di demoltiplicazione F ha il compito di far emergere è quanto l'azienda ha fatto e sta facendo nella sua azione di prevenzione e, quindi, per diminuire la probabilità di accadimento dell'evento, attraverso gli strumenti quali la formazione, l'informazione e la redazione di specifiche procedure.

#### Probabilità che si verifichi nella ns. tipologia di attività

Valore	Livello	Definizioni in base statistica
1	<b>Improbabile</b>	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti <input type="checkbox"/> Non sono noti episodi già verificatisi <input type="checkbox"/> Il verificarsi dell'evento ipotizzato, susciterebbe incredulità <input type="checkbox"/> Evento che non si è mai verificato
2	<b>Poco probabile</b>	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi <input type="checkbox"/> Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi <input type="checkbox"/> Il verificarsi dell'evento ipotizzato, susciterebbe grande sorpresa <input type="checkbox"/> evento che si è verificato nel passato
3	<b>Probabile</b>	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto

		<input type="checkbox"/> Già noto, all'interno dell'unità produttiva, qualche episodio in cui la mancanza rilevata ha fatto seguito a un danno <input type="checkbox"/> Il verificarsi dell'evento ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa <input type="checkbox"/> evento che si è verificato una volta negli ultimi 3 anni
4	<b>Altamente probabile</b>	<input type="checkbox"/> Si sono verificati danni generati dalla causa di rischio individuata in condizioni operative uguali o simili <input type="checkbox"/> Esiste una correlazione diretta causa – effetto <input type="checkbox"/> Il verificarsi dell'evento alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore (in altre parole l'evento sarebbe largamente atteso) <input type="checkbox"/> Evento che si è verificato più volte negli ultimi 3 anni

#### Danno (entità)

Valore	Livello	Definizioni riferite a infortuni o malattie professionali
1	<b>Lieve</b>	<input type="checkbox"/> Infortunio fino a max 3gg di prognosi <input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	<b>Medio</b>	<input type="checkbox"/> infortunio con prognosi > 3 gg <input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti reversibili
3	<b>Grave</b>	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
4	<b>Gravissimo</b>	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

## INDICE DI RISCHIO $R = P \times D$

Stima della Probabilità (P) Magnitudo (D =gravità)

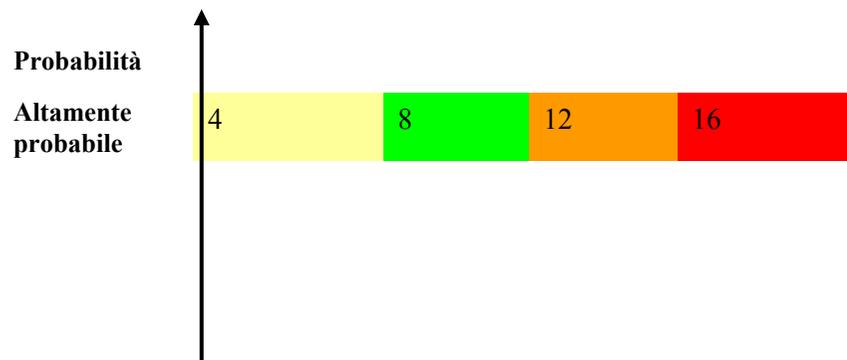
## FATTORE DI CORREZIONE F

legato alla attività di formazione informazione e procedurizzazione rispetto alle attività aziendali

Valore	Stato di gestione dell'attività in esame
0.5	<input type="checkbox"/> Predisposizione di procedure specifiche + formazione
0.6	<input type="checkbox"/> Predisposizione di procedure + informazione
0.7	<input type="checkbox"/> Attività di formazione
0.9	<input type="checkbox"/> Attività di informazione
1.0	<input type="checkbox"/> Attività formative e informative non applicate alla specifica attività e/o fattore di rischio

In ultima analisi, dopo aver descritto tutti i fattori che portano all'identificazione dell'indice di rischio, esso sarà

$$R = P \times D \times F$$



Probabile	3	6	9	12
Poco probabile	2	4	6	8
Improbabile	1	2	3	4
	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

Magnitudo →

Tabella - Riferimento sulla pianificazione degli interventi

Indice di Rischio	Categoria del rischio
R = 16	<b>RISCHIO INACCETTABILE</b> azioni da realizzare <i>IMMEDIATAMENTE</i>
R = 9 □ 12	<b>RISCHIO ELEVATO</b> azioni da realizzare con <i>URGENZA (entro 30 giorni)</i>
R = 8 □ 9	<b>RISCHIO ALTO</b> azioni da realizzare <i>IN TEMPI BREVI (entro 60-90 giorni)</i>

R = 6	<b>RISCHIO MEDIO-ALTO</b> azioni da realizzare IN TEMPI RAGIONEVOLI (entro 90-120 giorni)
R = 4	<b>RISCHIO MEDIO-BASSO</b> azioni da realizzare in 150-210 giorni
R = 3	<b>RISCHIO BASSO</b> azioni non urgenti ma non differibili per più di 360 giorni
R = 1 □ 2	<b>RISCHIO SCARSAMENTE RILEVANTE</b> azioni differibili nel tempo (più di 360 giorni)

## 6-COSTI PER LA SICUREZZA

In fase di valutazione di valutazione preventiva dei principali rischi standard relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi specifici per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza connessi al servizio oggetto di appalto.

I costi della sicurezza da rischi di interferenza, pertanto sono pari a € 0,00(zero). La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento, infatti, è eliminabile, o riducibile al minimo, mediante misure organizzative che consentano di gestire correttamente le fasi operative del servizio che la Ditta appaltatrice è tenuta ad erogare, durante tutte le fasi del trasporto.

SEDE OPERATIVA	MANSIONI	ATTREZZATURE / MEZZI UTILIZZATI
DEPOSITO MEZZI E VIE DI TRANSITO	AUTISTA SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO  ASSISTENTI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	SCUOLA BUS

PRODOTTI E SOSTANZE UTILIZZATE DURANTE LE LAVORAZIONI	D.P.I.
Olio per rabbocco - Liquido Antigelo - Prodotti per la	Guanti in lattice per il rifornimento di gasolio ed il rabbocco di oli e liquido antigelo (EN 374). A bordo di

pulizia dei mezzi

ogni mezzo è presente un giubbotto ad alta visibilità.

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>R =</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>F</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
--------------------------	--------------------------	----------------	------------	----------	----------	----------	--

<b>Luoghi di lavoro</b>	Infortuni in itinere	Fratture e/o contusioni e/o ematomi	<b>2,7</b>	1	3	0,9	<p>L'infortunio in itinere consiste nell'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, oppure durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro e, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale, durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti.</p> <p>L'indennizzabilità dell'infortunio opera anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, purché necessitato.</p> <p>Restano esclusi gli infortuni direttamente cagionati dall'abuso di alcolici e di psicofarmaci o dall'uso non terapeutico di stupefacenti ed allucinogeni.</p> <p>Osservanza di quanto indicato dal codice della strada.</p>
-------------------------	----------------------	-------------------------------------	------------	---	---	-----	---

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>R =</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>F</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
<b>Attrezzature ( mezzi di trasporto)</b>	Utilizzo attrezzature manuali (cric, chiavi,...)	Tagli, abrasioni e schiacciamenti	<b>0,9</b>	1	1	0,9	<p>Verifica periodica e manutenzione di mezzi e macchine</p> <p>Divieto di assunzione di bevande alcoliche durante l'orario di lavoro</p> <p>Regolare manutenzione e revisione del mezzo</p>

	Utilizzo mezzi di trasporto e/o movimentazione	Investimenti Incidenti stradali	<b>5,4</b>	2	3	0,9	
	Utilizzo di macchine impianti attrezzature	Fratture, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	<b>1,8</b>	1	2	0,9	

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
--------------------------	--------------------------	----------------	--

<p><b>Incendio</b></p>	<p>Incendio automezzi</p>	<p>Incendio scaturito da malfunzionamento del mezzo, incidenti stradali</p>	<p>I possibili inneschi derivano da rotture meccaniche, incidenti stradali, cortocircuiti , atti di vandalismo ecc..</p> <p>Per diminuire le probabilità di insorgenza dell'evento di dovrà procedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accurata manutenzione periodica del mezzo</li> <li>- accurato controllo dell'estintore che dovrà essere presente a bordo</li> <li>- aggiornamento periodico della formazione come addetti antincendio</li> </ul>
------------------------	---------------------------	---	--

<p><b>Categoria Rischio</b></p>	<p><b>Tipologia Rischio</b></p>	<p><b>Rischio</b></p>	<p><b>Valutazione</b></p>	<p><b>Misure preventive e protettive adottate</b></p>
-------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------	---------------------------	---

<b>Chimico</b>	Esposizione ad agenti chimici ( carburanti durante il rifornimento)	<p>Incendio</p> <p>Contatto derivante da sversamenti accidentali</p> <p>Inalazione vapori di gasolio</p> <p>Contatto cutaneo con il carburante</p>	<b>IRRILEVANTE PER LA SALUTE DEI LAVORATORI</b>	<b>Utilizzo guanti durante il rifornimento</b>
----------------	---	--	---	--

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
<b>Fisici</b>	Esposizione al rumore	Ipoacusia Stress	$L_{EX,8h} < 80,0$ dB: livello inferiore di azione	

<b>Fisici</b>	Esposizione a vibrazioni meccaniche	Patologie del sistema nervoso periferico	<b>HAV: A(8) &lt; 2,5 m/s<sup>2</sup></b> : valore d'azione giornaliero)	
---------------	-------------------------------------	--	--	--

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Valutazione e misure preventive e protettive adottate</b>
<b>Alcool e droghe</b>	Incidenti ed infortuni	Incidenti stradali e investimenti sul piazzale durante le manovra dei mezzi	Astensione obbligatoria dall'assunzione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e di droghe durante l'intero orario di lavoro pause per i pasti incluse. Valutazione per l'accertamento della tossicodipendenza e dell'alcol dipendenza

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
--------------------------	--------------------------	--------------------	--

<b>Movimentazione manuali dei carichi</b>	Rischi da movimentazione manuali dei carichi (operazioni consistenti nel trasportare, sollevare, deporre, spingere, tirare, spostare un carico)	<u>AZIONI DI SOLLEVAMENTO (METODO NIOSH)</u> IS < 0.85 (18 ÷ 45 anni): <b>RISCHIO IRRILEVANTE</b> IS < 0.85 (> 45 anni): <b>RISCHIO IRRILEVANTE</b>	
---	---	---	--

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio	Valutazione	Misure preventive e protettive adottate
<b>Stress lavoro correlato</b>	Fattori psicologici	Conflittualità Stress Affaticamento Disagio	<b>RISCHIO NON RILEVANTE</b>	

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio	R =	P	D	F	Descrizione stato di fatto e/o misure preventive e protettive adottate
<b>Aggressione</b>	Rischi di contusioni fisiche	Problemi dovuti all'incapacità di comprensione da parte del passeggero	<b>1,8</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0,9</b>	Il lavoratore deve essere formato per affrontare situazioni di comunicazione critica

<b>SORVEGLIANZA SANITARIA</b>	<p>Per la mansione analizzata, la valutazione ha evidenziato particolari rischi per la salute, tali da stabilire un programma di sorveglianza sanitaria finalizzato a verificare l' idoneità del lavoratore alla mansione specifica e quindi a constatare l' assenza di controindicazioni al lavoro al quale il lavoratore è destinato.</p> <p>In particolare, si evidenziano obblighi di sorveglianza sanitaria in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Valutazione per l' accertamento della tossicodipendenza e dell' alcol dipendenza</li> <li>➤ Aspetti generali di idoneità alla mansione.</li> </ul>
-------------------------------	--

**SCHEDA N° 2: VALUTAZIONE DEI RISCHI**

<b>SEDE OPERATIVA</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>MEZZI UTILIZZATI</b>
DEPOSITO MEZZI E VIE DI TRANSITO		SCUOLA BUS

**PRODOTTI E SOSTANZE UTILIZZATE DURANTE LE LAVORAZIONI**

**D.P.I.**

-

A bordo di ogni mezzo è presente un giubbotto ad alta visibilità.

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio	R =	P	D	F	Misure preventive e protettive adottate
<b>Luoghi di lavoro</b> <b>(DEPOSITO MEZZI)</b>	Cadute e scivolamenti	Fratture e/o contusioni	<b>1,8</b>	1	2	0,9	Il luogo di lavoro preso in esame è il deposito dei mezzi con piazzale esterno, dove sono presenti i presidi minimi antincendio e di pronto soccorso. La pavimentazione è abbastanza regolare. Il microclima dipende dalle condizioni meteorologiche. L'illuminazione è di tipo naturale durante il giorno, mentre di notte il piazzale è illuminato mediante lampioni. Occorre tenere in ordine i luoghi di lavoro e le attrezzature utilizzate.
	Schiacciamenti	Fratture e/o contusioni	<b>1,8</b>	1	2	0,9	
	Microclima	Malattie da raffreddamento	<b>0,9</b>	1	1	0,9	
	Illuminazione	Disturbi del sistema oculovisivo	<b>0,9</b>	1	1	0,9	
	Ergonomia del posto di lavoro	Patologie da postura	<b>0,9</b>	1	1	0,9	

Effettuare una valutazione di Sicurezza e Sanità nei luoghi di lavoro.

	Urti, colpi, impatti	Fratture e/o contusioni e/o ematomi	<b>1,8</b>	1	2	0,9	Verifica preliminare dello stato di allerta con la Protezione Civile Comunale e Regionale
	Investimento per movimentazione mezzi nel piazzale	Fratture e/o contusioni e/o ematomi e/o morte	<b>2,7</b>	1	3	0,9	
	Annegamento (area soggetta ad esondazione del Fiume Nera)	Annegamento	<b>3,6</b>	1	4	0,9	

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>R =</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>F</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
--------------------------	--------------------------	----------------	------------	----------	----------	----------	--

<b>Luoghi di lavoro</b>	Infortuni in itinere	Fratture e/o contusioni e/o ematomi	2,7	1	3	0,9	<p>L'infortunio in itinere consiste nell'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, oppure durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro e, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale, durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti.</p> <p>L'indennizzabilità dell'infortunio opera anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, purché necessitato.</p> <p>Restano esclusi gli infortuni direttamente cagionati dall'abuso di alcolici e di psicofarmaci o dall'uso non terapeutico di stupefacenti ed allucinogeni.</p> <p>Osservanza di quanto indicato dal codice della strada.</p>
-------------------------	----------------------	-------------------------------------	-----	---	---	-----	---

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>R =</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>F</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
--------------------------	--------------------------	----------------	------------	----------	----------	----------	--

<b>Attrezzature</b>	Presenza all'interno di mezzi di trasporto e/o movimentazione	Incidenti stradali	<b>2,7</b>	1	2	0,9	Utilizzo di DPI appropriati Informazione e formazione in caso di nuova assunzione Affiancamento a personale esperto in caso di nuova assunzione o cambiamento di mansione Verifica periodica e manutenzione di mezzi e macchine
---------------------	---	--------------------	------------	---	---	-----	--

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>R =</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>F</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
--------------------------	--------------------------	----------------	------------	----------	----------	----------	--

<p><b>Elettricità</b></p>	<p>Impianto elettrico</p>	<p>Contatti elettrici diretti ed indiretti, innesco di incendi e di esplosioni, fulminazione diretta ed indiretta, sovratensioni</p>	<p><b>3,6</b></p>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p>0,9</p> <p>Formazione e informazione, in caso di nuova assunzione</p> <p>Verifica continua dello stato degli impianti elettrici e delle parti in tensione</p> <p>Verifica continua dello stato dei cavi elettrici, spine, prese, ecc</p> <p>Verifica periodica dell'impianto di messa a terra, formazione e informazione</p> <p>Verifica efficienza dei sistemi di interruzione differenziale</p> <p>Utilizzo di prese e spine conformi alle normative vigenti e marcate</p> <p>Verifica periodica delle apparecchiature elettriche e accertamento della presenza dei dispositivi di protezione</p> <p>Utilizzo di DPI appropriati al loro utilizzo</p>
---------------------------	---------------------------	--	-------------------	----------	----------	--

<p><b>Categoria Rischio</b></p>	<p><b>Tipologia Rischio</b></p>	<p><b>Rischio</b></p>	<p><b>Misure preventive e protettive adottate</b></p>
---------------------------------	---------------------------------	-----------------------	---

<b>Incendio</b>	Incendio automezzi	Incendio scaturito da malfunzionamento del mezzo, incidenti stradali	<p>Il rischio incendio all'interno del mezzo deriva dalla presenza di notevole quantità di materiale combustibile (tappezzerie, sedili, tendaggi e liquidi infiammabili come il gasolio). I possibili inneschi derivano da rotture meccaniche, incidenti stradali, cortocircuiti, atti di vandalismo ecc..</p> <p>Per diminuire le probabilità di insorgenza dell'evento si prescrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'accurato controllo degli estintori e di tutte le apparecchiature di pronto intervento</li> <li>- l'aggiornamento periodico della formazione degli addetti all'emergenza</li> </ul>
-----------------	--------------------	--	--

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Misure preventive e protettive adottate</b>
<b>Incendio</b>	Impianto elettrico	Innesco di incendi e di esplosioni dovuti a fulminazione diretta ed indiretta, sovratensioni	<b>ATTIVITA' A RISCHIO INCENDIO MEDIO AI SENSI DEL D.M. 10.03.1998</b>	<p>Si Veda la valutazione specifica redatta ai sensi del DM 10/03/1998.</p> <p>Per diminuire le probabilità di insorgenza dell'evento si prescrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rispetto delle procedure interne per la gestione delle emergenze</li> <li>- l'accurato controllo degli estintori e di tutte le apparecchiature di pronto intervento</li> <li>- che i presidi e la protezione antincendio sia visibile e fruibile ai lavoratori</li> <li>- l'aggiornamento periodico della formazione degli addetti all'emergenza</li> <li>- l'adeguato stoccaggio del materiale infiammabile</li> </ul>

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Valutazione e misure preventive e protettive adottate</b>
<b>Fisici</b>	Esposizione al rumore	Ipoacusia, Stress	Le sorgenti a cui sono sottoposti i lavoratori sono ritenute non significative dal punto di vista dell'emissione sonora, pertanto non è necessario procedere alla valutazione del rumore.

	Esposizione a vibrazioni meccaniche	Patologie del sistema nervoso periferico	Le sorgenti a cui sono sottoposti i lavoratori sono ritenute non significative dal punto di vista delle vibrazioni meccaniche, pertanto non è necessario procedere alla valutazione.
	Esposizione a campi elettromagnetici	Patologie del sistema nervoso autonomo	Sulla base delle condizioni di lavoro, si esclude il superamento dei livelli di azione
	Esposizione a radiazioni ottiche per utilizzo VDT	Patologie dell'epidermide e degli occhi	La sorgente VDT non comporta un superamento dei valori limite di esposizione (Giustificabile in base al documento n°1 del 2009 con rev. Del 11/03/2010 CTIPLL-ISPEL-ISS).

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio	Valutazione	Misure preventive e protettive adottate
<b>Movimentazione manuali dei carichi</b>	Rischi da movimentazione manuali dei carichi (operazioni consistenti nel trasportare, sollevare, deporre, spingere, tirare, spostare un carico)	Patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari	<u>AZIONI DI SPINTA (metodo SNOOK CIRIELLO)</u>  ISR < 0,76:  <b>RISCHIO ACCETTABILE</b>	Si veda la valutazione dei rischi allegata, redatta ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio	Valutazione	Misure preventive e protettive adottate
<b>Stress lavoro correlato</b>	Fattori psicologici	Conflittualità Stress Affaticamento Disagio	<b>RISCHIO NON RILEVANTE</b>	Si veda la valutazione del rischio allegata, redatta ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio	Valutazione e misure preventive e protettive adottate
-------------------	-------------------	---------	---

<b>Età del lavoratore</b>	Esperienza e conoscenza del lavoro	Infortunio derivante da scarsa esperienza	Si ritiene che l'attuale livello di rischio correlabile alle differenze di età e di genere sia da ritenersi irrilevante. Si evidenzia inoltre che il percorso di valutazione del rischio sarà nuovamente avviato in presenza di variazioni organizzative significative.
---------------------------	------------------------------------	---	---

<b>Categoria Rischio</b>	<b>Tipologia Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>R =</b>	<b>P</b>	<b>D</b>	<b>F</b>	<b>Descrizione stato di fatto e/o misure preventive e protettive adottate</b>
<b>Aggressione</b>	Rischi di contusioni fisiche	Problemi dovuti all'incapacità di comprensione da parte del passeggero	<b>7,2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>0,9</b>	Il lavoratore deve essere formato per affrontare situazioni di comunicazione critica

<b>SORVEGLIANZA SANITARIA</b>	<p>Per la mansione analizzata, la valutazione ha evidenziato particolari rischi per la salute, tali da stabilire un programma di sorveglianza sanitaria finalizzato a verificare l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica e quindi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro al quale il lavoratore è destinato.</p> <p>In particolare, si evidenziano obblighi di sorveglianza sanitaria in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aspetti generali di idoneità alla mansione (posture incongrue, ecc.).</li> </ul>
<b>FORMAZIONE ED INFORMAZIONE</b>	Il Programma di formazione e informazione è indicato nell'allegato "PIANO DI MIGLIORAMENTO"

## **ALLEGATI**

✚ Modello A) : Applicazione Art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**MODELLO A) – applicazione art. 26 d.lgs. 81/08 e s.m.i.**

<b>MODELLO A) in Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	
<b>- Contratto di Appalto o d'Opera o di somministrazione -</b>	
<b>Committente</b>	<b>COMUNE DI OTRICOLI</b>
<b>Ditta Appaltatrice</b>	
<b>Sede Legale:</b>	
<b>Datore di Lavoro / Rappresentante Legale:</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza</b>	
<b>Preposto per la Sicurezza</b>	
<b>Durata del contratto di appalto / d'opera</b>	
<b>Descrizione sintetica dell'attività' prevista</b>	<b><i>Servizio di trasporto scolastico</i></b>
<b>Aree di lavoro previste dall'appalto</b>	<b><i>Territorio del Comune di otricoli</i></b>

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al personale della ditta appaltatrice che dovrà operare nella sede della committenza per effettuare le attività sopra descritte, si conviene quanto segue:

• **VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'APPALTO:**

L'impresa appaltatrice si impegna a fornire la documentazione indicata di seguito:

<b>DOCUMENTAZIONE</b>
1. Copia Iscrizione Camera di Commercio;
2. Documento di Valutazione dei Rischi / Piano di Sicurezza specifico per l'attività oggetto dell'appalto (indicante le fasi di lavoro, i nominativi delle maestranze presenti, i mezzi e/o prodotti utilizzati , i D.P.I. utilizzati ecc.);
3. Fotocopia libro matricola delle maestranze che opereranno per l'effettuazione dei lavori affidati;
4. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
5. Dichiarazione dell'avvenuta formazione ed informazione sui rischi inerenti l'attività svolta dal proprio personale;
6. Eventuale Copia Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile (RCT);
7. Attestati dei corsi di formazione per gli Addetti alle Emergenze e Incendio e per gli Addetti al Primo Soccorso

D.U.V.R.I.

**• INFORMAZIONI DA PARTE DEL COMMITTENTE, SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO, SUI RISCHI INTERFERENZIALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il Datore di Lavoro Committente informa l'impresa aggiudicataria del servizio, sui rischi oggetto del servizio affidato, come indicato nel nel DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze con Appaltatori), al quale il presente modello è allegato. L'appaltatore deve dare comunicazione scritta di eventuali infortuni e/o mancati infortuni accorsi al proprio personale durante il servizio.

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE:**

congiuntamente, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si dichiara che il committente stesso ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento delle attività, ed in particolare:

- la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente tra committente ed appaltatore anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'appaltatore dichiara, sotto la propria responsabilità, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

- di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- di essere stato debitamente informato sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro della committenza nei quali dovrà operare il suo personale;
- che tali rischi, sono stati portati a conoscenza del proprio personale;
- di aver attentamente esaminato ed ispezionato i luoghi di lavoro dove sarà svolta l'attività;
- di essere stato informato dal committente sui rischi e sulle corrette modalità di svolgimento del servizio.
- che si impegna ad adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la buona tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e della collettività, ed in particolare, durante il lavoro, si impegna a far rispettare le norme di sicurezza previste;
- di eseguire regolare controllo e manutenzione dei mezzi utilizzati per il servizio
- di utilizzare i DPI previsti per l'attività da svolgere;
- che si impegna a rispettare scrupolosamente le norme, le istruzioni e le indicazioni fornite dal committente
- che si impegna a fornire tempestivamente allo scrivente eventuali variazioni a quanto sopra scritto;

D.U.V.R.I.

- che eventuali sostituzioni temporanee o definitive del personale saranno comunicate, con congruo anticipo, sempre per iscritto.

Per tutto quanto precede, l'appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dall'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti alla società committente o a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Data, li .....

per il committente	per l'appaltatore
--------------------	-------------------